

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 17 Marzo 1910

**Direzione**  
Udine, Via di Prampeno N. 4.  
**ABBONAMENTI.** — Nel Regno: per un anno L. 10 — per un semestre L. 5.50 — per un trimestre L. 3. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non desiderati si intendono rinnovati.  
**Corrispondenti.** — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghi non affrancati.  
Anno XI — N. 62

*Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod aine tegant*

*Omnes ergo simul crucis obstringamur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen*

## E gli votano la fiducia!

Riassumiamo le risultanze della seduta della Camera francese che ieri abbiamo riferito. L'avvocato Labori addressò al Governo la responsabilità del secondo Panama, perchè fu il Governo con pressioni a fare scegliere per liquidatori il Duez e compagni dalla corrotta Magistratura; perchè fu il Governo a tollerare che si compisse il litrocinio, mentre da due anni si conosceva il losco procedere dei liquidatori. Tre gravi accuse quindi contro il Governo — elevate da un deputato indipendente ma pur sempre membro della maggioranza; corruzione della Magistratura, imposizione ad essa dei liquidatori della rapina, connivenza cogli stessi per non aver impedito la continuazione del furto. Il Governo per bocca del Guardasigilli Barthou si sciolse dalle due ultime accuse affermando che gli inconvenienti dipendono dalla legge di liquidazione votata dalla Camera, la quale impedì che le cose procedessero in modo diverso. Il Governo non aveva potuto fare diversamente, secondo il Guardasigilli, perchè catturato fra gli articoli della legge.

Ma gli rispose Beauvillain che quella legge venne votata dalla maggioranza, contro l'opposizione della minoranza; alla maggioranza dunque tutta la responsabilità — quella responsabilità che Labori voleva circoscrivere al solo Governo.

Il quale ha, non collettivamente, ma in un suo membro, un altro torto grave: Millerand s'impugnò dei beni della liquidazione come avvocato del Duez. Nella seduta dell'altro ieri il Gabinetto si dichiarò solidale con Millerand, e la maggioranza ieri l'altro volle essere solidale col Gabinetto.

## La solidarietà nella delinquenza!

La fine della discussione ed il voto alla Camera francese.

Parigi, 16. — Nella seduta di ieri prese la parola il dep. Willm che deplorò l'inerzia del Governo e della magistratura di fronte alle bande degli uomini di preda scagliatisi sui beni pubblici e privati.

— Quello che forma la gravità del caso Duez — egli disse — è che esso non sembra un fatto eccezionale. Si comprende che si troviamo di fronte ad una organizzazione di uomini di preda fondate per spogliare lo Stato ed i privati, e a cui la magistratura troppo facilmente presta il suo concorso. La verità è che la magistratura è l'immagine fedele dello scrutinio di un ci-condario e obbedisce a tutte le influenze locali. Sarebbe una follia ed un delitto da parte della maggioranza lasciare la repubblica sprofondare nel fango e nella corruzione.

E il socialista Aleman subito dopo di lui disse, fra l'altro: « il popolo, che non guarda per il sottile, si chiede perchè è stato imprigionato Duez mentre si lasciano liberi gli altri liquidatori che hanno commesso rapine analoghe ».

Bruttissimo il quarto d'ora che passò Millerand, quando il deputato radicale socialista Binet, si scagliò contro di lui: « E' ora di finirla — egli disse — con gli avvocati politici che si occupano di affari privati anziché della cosa pubblica e fanno servire le loro influenze a scopi particolari. Se il Parlamento è seditato la colpa è dai pescicani che lo disonorano. Vi sono dei casi in cui la solidarietà ministeriale è un errore. Certi alberi vigorosi non si tagliano se non col taglio di un ramo putrido. Il Parlamento reclama dal capo del Governo questa amputazione ».

E legge alcuni brani di una prefazione apposta da Millerand a un volume del liquidatore Duez sulla causa civile inerente alle liquidazioni e comunica le cifre degli emolumenti riscossi da Millerand e dai suoi segretari come avvocati del liquidatore. Millerand in 3 anni ha riscosso 80.000 franchi e i suoi segretari qualche centinaio di migliaia di franchi.

« Crede forse che i segretari abbiano riscosso per conto mio? » grida il ministro dei lavori pubblici.

Le sue parole sono coperte da mormorii ostili ma sfidando la bufera egli sale alla tribuna a difendersi brevemente.

« Sì, sono stato avvocato del Duez e quando il Duez e i suoi consulenti vollero riunire in un volume gli atti delle cause civili sostenute a proposito delle liquidazioni, mi chiesero di scrivere una prefazione giuridica. E' che per questo? Quanto alle ingiurie, le tratto con sdegno ».

Nonostante questa discussione il Ministero ebbe il voto di fiducia. Con la solita abilità egli propose la fiducia così: « La Camera confida nel Governo per

ricercare tutte le responsabilità e per assicurare la punizione di tutti i colpevoli » dopo aver promesso la revoca degli atti di liquidatori. Ottima parvenza di giustizia: ottimo mezzo per turpinate il popolo francese e la maggioranza fu felice di dargli 340 voti, contro 79 (astenuti i socialisti).

Prima di sollecitare il voto Briand aveva pronunciate queste parole, d'un cinismo superiore ad ogni biasimo: « Andate pure dinanzi al paese a proclamare che la Repubblica ha commesso due delitti, espellendo le congregazioni e decretando la separazione della Chiesa dallo Stato: ma aggringete che se il paese vi manda al potere, la vostra prima cura sarà di strappar quelle due leggi. Vedrete quale risposta il paese vi darà ».

Le parole di Briand hanno un significato che la discussione antecedente, tutta impennata sui furti dei liquidatori, illumina.

Briand voleva far intendere: Andate pure a dire che abbiamo rubato; il corpo elettorale trattando di salvare l'anticlericalismo, ci assolverà.

Eh si capiscono le assoluzioni elettorali all'opera di un Governo che influisce perfino sui magistrati! Altro che sul corpo elettorale!

**Un nuovo arresto per l'affare Duez.**

Parigi, 16. — Il giudice istruttore incaricato dell'affare Duez, ha fatto arrestare, in base a parecchie testimonianze, l'ex segretario del Duez, Poitel, il quale sarebbe incolpato della malversazione di 30 mila franchi.

**Un altro socialista escluso dalla Camera**

**Le Convenzioni.**

ROMA, 16.

Due sedute oggi alla Camera; però due soli argomenti attraversarono l'interesse dei deputati: l'elezione del soc. Brunelli nel Collegio di Lugo, e le convenzioni. Al primo oggetto erano le conclusioni della maggioranza e della minoranza della Giunta. Vennero approvate quelle della maggioranza per appello nominale chiesto dal relatore della Minoranza on. Turati, che voleva la convalidazione del Brunelli.

Venne invece annullata l'elezione con 145 sì, 111 no, 19 astenuti.

Al secondo parlò prim' Cavagnari contro il progetto Bettolo, come fu contrario ai due Schanzers; egli vuole la marcia libera; la sovvenzionata fu combattuta in altri tempi dallo stesso Bettolo.

Teso dice che dopo gli analitici discorsi di ieri, non rimane agli altri oratori che muovere qualche appunto al progetto, cioè che egli fa, rilevando soprattutto che il progetto non tutela abbastanza il problema dell'Adriatico, in cui vi è grande interesse nazionale.

Rileva poi la deficienza di potenzialità e di velocità delle linee che interessano Venezia, come quelle di Pola, Fiume, della Dalmazia e dell'Egitto, in confronto alle linee concorrenti estere. Mentre i nostri avi correvano tutti i mari, dice, noi rimaniamo nel Mediterraneo, appena affacciandoci ad acque più lontane.

Zaccagnino. Riconosce a Bettolo il merito di aver cercato di conciliare nel miglior modo possibile i vari contrastanti interessi. Afferma che la protezione alla marina mercantile è un'imprescindibile necessità. Si dichiara favorevole al contributo di nolo e trova esagerate le diffezze che si hanno contro il Comitato dei traffici.

Termina augurandosi che il disegno, opportunamente emendato, e nel quale confida si renderà alle regioni adriatiche la dovuta giustizia, sia fonte di sempre maggiore benessere per la nostra nazione.

La discussione è quindi rinviata a domani.

**Don Ceconelli lascia la Direzione della "Libertà"...**

Nella Libertà di ieri don Restituto Ceconelli annuncia che lascia la direzione della Libertà, che viene assunta dall'attuale redattore capo conte Della Torre. Il saluto al collega che ci abbandona, le felicitazioni all'amico Della Torre.

**La più recente e la più americana delle sentenze.**

Parigi, 16. — Telegrafano da S. Francisco: Un magistrato di polizia, dovendo giudicare un vagabondo che si presentava davanti a lui sporco e ricoperto dalla polvere raccolta nelle sue lunghe peregrinazioni, lo ha condannato alla pena di 20 bagni. Si crede che il disgraziato sopravviverà a questo duro castigo.

**Il Giappone si annette la Corea.**

Pietroburgo, 16. — Secondo notizie telegrafiche da Mukden sarebbe imminente l'annessione della Corea al Giappone. Il gabinetto giapponese si sarebbe già assicurato il consenso di tutte le potenze, eccettuata l'America.

## INTERMEZZI LE BISCHIE

Mentre scriviamo attendiamo una notizia. Potrebbe essere formulata, press'a poco, così: « Roma, 15. — Questa notte il Commissario N. N. accompagnato da vari agenti si recò alla Casa N. tale, in Via tale, ove da vario tempo vigeva clandestino un club di giochi d'azzardo. Il funzionario e gli agenti intimarono l'apertura della porta, ma essa rimaneva ostinatamente chiusa. Allora si accinsero a sfondarla. Entrati furono in presenza di alcune persone che placidamente dormivano o fingevano di dormire stese sui divani e sulle sedie. Ma dopo minuziosa perquisizione si scopersero alcune roulette, vari mazzi di carte francesi, ed altri oggetti di giochi d'azzardo, come fiches, tableaux, ecc... »

Venne fatto il verbale di contravvenzione. La Questura non vuol comunicare i nomi perchè vi figurano parecchi deputati e due ministri ». La notizia potrebbe essere così. Verrà? Non lo sappiamo; può venire. Giacchè da qualche giorno la P. S. di Roma s'è data a scoprire i giochi clandestini d'azzardo e a comunicare alla stampa le sue fruttuose investigazioni.

A quale scopo? si domandano gli ingenui. Spiantata una casa clandestina essa si ripianta poco discosto per funzionare qualche mese, anzi qualche anno, senza noia della Questura. La quale un bel giorno verrà, sfonderà la porta come nel primo asilo, sorprenderà, verbalizzerà, denuncerà. Ma mesi e anni di tappeto verde valgono bene una sorpresa della Questura. Dunque — a quale scopo?

Si sarebbe tentati a credere che la Questura sia stata corrotta dall'on. Pellerano. Ricordate la proposta di legge dell'on. Pellerano? Egli voleva che si legalizzassero alcune bische. Tant'è, egli diceva, le bische ed i giochi proibiti vivono e vegetano benchè proibiti; la proibizione non li sopprime. E dacchè è impossibile sopprimerli, permettamoli. Togliamo il peccato togliendo la legge e togliamo la legge per togliere il peccato. Con questo di più che la Cassa dell'Erario, mediante l'opportuna imposta di legalizzazione, s'impingueranno

Così ragionava l'on. Pellerano e un coro d'indignazione si levò da tanti banchi, ove protestavano scandalizzate anime candidissime di deputati.

Legalizzare il tappeto verde, la roulette, la rovina delle fortune, il vizio! Ebbene ora la questura dà ragione all'on. Pellerano scoprendo quotidianamente.... (quotidianamente invero vuol dire ogni giorno e qui si tratta di... ogni notte) una bisca nei pressi del Parlamento, sotto il naso dei pudici deputati innocenti, ingenui, due dei quali furono sorpresi nella prima bisca clandestina sorpresa. La Questura non ne diede i nomi e quindi non si sa se son di quelli scandalizzati dall'on. Pellerano.... Il quale se n'intende in materia e ci sa dire che quelle bische clandestine han sempre allignato presso il Parlamento e furono in tempi non lontani frequentate da parenti di Capi del Governo, e da ministri, sorpresi, alla loro volta, come quei due deputati dell'altra notte dalla Questura. La quale ora ritornando, per i ricorsi che regolano la sua attività a dar la caccia alle bische, dimostra che esse esistono nonostante la legge — come appunto esseriva l'on. Pellerano... L'on. Pellerano aveva dunque ragione? Sì; ma adagio: aveva ragione fin lì. Quando si serviva del fatto vero per dimostrare il suo assunto, errava. L'offesa alla legge non giustifica l'abolizione della legge, neppure a costo d'impinguare lo Stato, quantunque lo Stato s'impingui di certi altri proventi, per legalizzazione di certi altri esercizi meno decorosi certo delle bische stesse. Ma si ingiuria nonostante la legge proibisca la legge. Ma si diffama in barba alla legge. Ma si ruba, si ferisce, si uccide quantunque ci sian tanto di leggi che lo proibiscano. Il ragionamento dell'on. Pellerano condurrebbe a concludere: « Dacchè si ingiuria e si diffama, si ruba, si ferisce e si uccide in barba alla legge, legalizziamo tutte queste... belle cose, caricandole di una tassa che rinsanguini l'erario: per una diffamazione tanto, per un furto tanto, per un omicidio tanto... »

Ripugna al senso morale? Ma al senso morale dell'on. Pellerano non ripugnava la legalizzazione delle bische, d'un altro delitto.

## DALLA PROVINCIA

### Pordenone Consiglio comunale.

(15). Il Consiglio Comunale radunatosi questa sera alle 20 e 30 presenti venti consiglieri, ha preso le seguenti deliberazioni:

1. Contrattazione d'un mutuo provvisorio con l'esattore per i bisogni della cassa comunale (II.a lettura). — Approvato ad unanimità.
2. Approvazione di delibere della Giunta, relative a prelievi dal fondo di riserva 1909. — Approvato ad unanimità.
3. Modifica al regolamento d'edilizia. — Approvato ad unanimità.
4. Voto per la trasformazione dei commissariati distrettuali in sottoprefetture. — Approvato ad unanimità l'ordine del giorno del comune di Choggià.
5. Concorso per le feste commemorative del 1911 in Roma (lire 300). Approvato.
6. Bilancio preventivo per l'esercizio 1910 (seconda votazione delle spese facoltative). — Approvato con 18 voti (2 astenuti).
7. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa alla costruzione ed affittanza di locali ad uso laboratorio per l'armamento del reggimento di cavalleria. — Approvato (meno 2).
8. Approvazione dell'affittanza Scholl-Litar per l'alloggio provvisorio d'uno squadrone di cavalleria. — Approvato con 18 voti e con 2 astenuti.
9. Affittanza con i F.lli Momi d'un locale ad uso scuola. — Rinviato ad altra seduta per maggiore studio.
10. Appalto del servizio di bagatura stradale e spurgo pozzi neri. — Approvato ad unanimità.
11. Approvazione del capitolato d'appalto della manutenzione e pulizia delle pompe e dei pozzi artesiani per L. 400 annue. — Approvato.
12. Aumento di paga a salariati comunali. — Approvato ad unanimità.
13. Rimborso al signor Direttore delle scuole elementari della spesa per un ammannello. Lire 600. — Approvata ad unanimità.

In seduta segreta, ha approvato con 18 voti favorevoli, una gratificazione all'ex maestra comunale Eudrigo Faluca. (II.a Lettura.)

### Latlsana La statistica dei cretini.

(16) In data 18 gennaio il Prefetto della Prov. di Udine inviava ai sindaci della Provincia la seguente circolare, per il censimento dei cretini:

« La Deputazione provinciale di Udine, che con lodevole pensiero si è iscritta al Comitato di Milano contro il cretinismo aveva per scopo di combattere direttamente coi migliori mezzi di cui la scienza dispone la triste endemia, si è rivolta a questa Prefettura perchè, a mezzo dei sindaci e dei Medici comunali abbia a procurarle i dati statistici, indispensabili per addiventare poi ad un'opera attiva e razionale di profilassi e di cura nei luoghi e sulle persone colpite. »

In questa Provincia fortunatamente il cretinismo non è molto diffuso; poichè se ne trovano solo rari casi nelle regioni montuose, e rarissimi poi al piano, dove sono più che altro l'effetto di una emigrazione dai monti. A ogni modo ritengo opportuno di mandare la presente circolare a tutti indistintamente i sindaci della Provincia, con preghiera di volermi restituire, debitamente riempito e firmato, entro il mese di febbraio p. v. l'unità prospetto.

Siccome poi la diagnosi eretta di cretinismo non è sempre facile e molti casi anche dai medici stessi possono confondersi con certe forme di idiozia, di sordomutismo, di demenza, ecc., così all'atto di riempire l'unità prospetto si raccomanda di essere piuttosto larghi, e non badare affatto se si introdurranno anche forme di vizio dal cretinismo. Ciò perchè a suo tempo appositi specialisti in materia si recheranno nei vari paesi ad esaminare le persone elencate, selezionando così i cretini veri dalle forme morbose consimili, per le quali pure si potranno avere in tal modo delle notizie statistiche forse non prive di qualche importanza.

Si raccomanda ai sig. sindaci e rispettivi Medici la maggiore possibile accuratezza nella compilazione dell'unità elenco, il quale contro il febbraio p. v., sarà restituito a questa Prefettura debitamente firmato, anche se negativo ».

Oggi siamo ai 16 marzo e la risposta, che doveva essere inviata, secondo la circolare, entro il febbraio, al nostro Municipio è ancora... in bianco.

Che da noi siano troppi i cretini e che quindi la mole dell'impresa abbia... atrito chi di dovere?

Oppure che non ce ne sia nessuno?

**La verità si fa la strada.**

(16). Abbiamo appreso dal Crociato di ieri la decisione del Consiglio Sanitario Provinciale circa l'inchiesta sul nostro servizio sanitario.

La decisione implicitamente ma anche indubbiamente viene a riconoscere che delle mancanze gravi si sono verificate, e il fatto che restrinse la contestazione al dott. Marianini soltanto per gli addebiti più gravi dimostra che le risultanze dell'inchiesta diedero tutt'altro che elementi leggeri da trascurarsi, come si voleva sostenere da certi sistematici oppositori. La cittadinanza ha appreso con viva soddisfazione la notizia, perchè adesso ha la speranza che il servizio proceda secondo le sue legittime esigenze.

Torna poi opportuno rilevare la seria e serena condotta dei nostri amici, i quali, benchè aggrediti con ogni sorta di insinuazioni — colpevoli unicamente d'aver fatto il loro dovere — seppero mantenere quel dignitoso riserbo che era richiesto dal mandata loro conferito.

Noi che abbiamo seguito il loro operato obbiettivo, spoglio di personalità e unicamente ispirato al pubblico bene, ci ralleghiamo della soddisfazione che giustamente vien loro data dal deliberato dell'autorevole consesso.

**S. Giorgio di Nogaro Ricco americano morto in viaggio.**

Ieri sera in uno scompartimento di prima classe del diretto proveniente da Venezia, che giunge alla nostra stazione alle ore 20.53, moriva improvvisamente un ricco americano del Canada, del quale ancora non mi fu dato conoscere il nome.

Il viaggiatore, accompagnato dalla sua signora, proveniva da Milano ed era diretto a Vienna.

Il cadavere tolto dallo scompartimento fu trasportato nella sala d'aspetto, in attesa del sopralluogo dell'autorità giudiziaria.

### Pontebba

**La scomparsa d'un ottima signora.**

(16) Questa sera in Pontafel ebbero luogo i funerali solenni della signora Giovanna Lamprecht nata Rumpler, morta a 54 anni.

Essa fu donna veramente cristiana ed in questi dintorni non vi ha persona che non abbia sperimentata la bontà dell'animo suo. Essa conosceva tutti per nome e tutti la conoscevano per una persona benefica, sempre pronta a consolare afflitti, ad aiutare bisognosi, a prendere parte a qualunque opera buona.

Per ciò da tutti i paesi vicini accorsero italiani e tedeschi, ricchi e poveri, nonché le autorità per accompagnare al cimitero la buona signora, a versare una lagrima sulla tomba. La sincera e solenne manifestazione valga a lenire il dolore della desolata famiglia, ed il suo ricordo rimanga a tutti quale esempio di vita cristiana.

### Sanguarzo

**Il vecchio capo-frazione.**

(16). che con tatto-energia, aveva saputo per tanti anni, mantenersi con onore a detto posto, Mulloni Giuseppe fu Antonio, con la fede sul labbro e nel più profondo del cuore, spirava l'altra ieri nel bacio del Signore. Era nato nel 1824. Il paese, che lo amava, prese larga parte ai di lui funerali. Sieno le nostre più vive condoglianze al caro suo figlio Geremia, ed ai parenti tutti, specie al nipote D. Leone.

### Trotterellando...

Stanco d'attendere sulla pubblica via i suoi auriga che s'erano accomodati a cattedrale del vino ad una stazione di fermata facoltativa, se ne andava ieri sera a notte, un cavallo per la strada nazionale trainando il vuoto calesse. Passò per fortuna un balanzone, che ricondusse indietro il bucalone onde ricercarne i provvisori e poco vigili padroni.

### Sandaniele Costituzioni.

(15). Ieri si è costituito in carcere quel tal Valentino Gabino, di Caporivacco che sere sono altercando con lo suocero Luigi Savio di Gemona ebbe a ferirlo.

Il Gabino dovrà rispondere di mancato omicidio.

### Azzano X Un grave incendio.

(15). Nella casa di certi Osvaldo e Celeste Zorzi è scoppiato un grave incendio. L'incendio alimentato dalla paglia di cui era formato il tetto in breve si propagò ai vicini pagliai distruggendo anche parecchi attrezzi rurali.

Il danno ascende a tremila lire.

Si crede che il fuoco abbia origine dolosa.

**CASA DI CURA** per le malattie di **NASO - GOLA - ORECCHIO** del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista  
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Tolmezzo

La triste fine d'un alcoolizzato.

Certo Pelizzari Giovanni fu Osualdo da Preone, d'anni 30, degenerato, dedito smodatamente alle bevande alcoliche, rincaudando domenica sera ubriaco fradicio al suo alloggio in casa di certo Angelo Prodoletti in Amaro, ruzzolò giù per le scale di una caduta sfracellandosi il cranio. Venne trovato cadavere una ventina di ore dopo la disgrazia e denunciato il fatto alle autorità di Tolmezzo, si recò oggi sopra luogo il nostro Pretore col medico del II. riparto dottor Moro.

Questi poté constatare che la morte era venuta istantanea per rottura della base del cranio, causata dalla caduta. Si sfatarono così le prime insistenti versioni di delitto, che correvano. Il disgraziato era addetto ai lavori di restauro della strada nazionale, sotto l'impresa De Marchi di Enemonzo. La sua triste fine, purtroppo, non lascia rimpianto.

Questa corrispondenza — che completa un fatto apparso già ieri nella cronaca di Amaro, da noi raccolta per altre vie — è stata impostata a Tolmezzo l'altra sera alle ore 21 (ventuna), come, dietro nostra preghiera, ci seguì il corrispondente a terzo della corrispondenza stessa. Doveva quindi arrivare alla stazione per la lancia nel mattino di ieri e giungere a Udine con l'omnibus del mattino. Invece arrivò col diretto, sì che ci venne recapitata nel pomeriggio, non più in tempo quindi per trovar posto nel giornale di ieri. Lamentiamo il fatto perchè si ripete frequentemente e ogliamo l'occasione per pregare i corrispondenti di continuare a segnalarci a tergo l'ora d'impostazione. Intanto avvertiamo pubblicamente che, col documento alla mano, ci recammo a segnalare l'inconveniente al direttore delle Poste.

N. d. R.

## Carlino

Orario impossibile.

(15). Nei mesi da ottobre a tutto marzo il postino di Marano parte alle ore 5.30 e viaggiando... col favore delle tenebre passa col suo veicolo per Carlino, onde recarsi all'ufficio postale di S. Giorgio Nogaro.

I piegli e le lettere quindi devono essere affidati alla posta la sera antecedente, poichè la mattina i sacchi si trovano chiusi e non si ricevono corrispondenze, nè si fanno raccomandati se non in via eccezionale.

I viaggiatori, che volessero servirsi della vettura postale, sono costretti ad alzarsi nelle ore piccole della notte per recarsi alla stazione di S. Giorgio e là poi fermarsi per una sosta di due ore e mezza prima di partire col treno delle ore 9.

Sembra, proprio, che le disposizioni di un tale regolamento sieno state escogitate per rendere omaggio alla notte, alla stazione d'arrivo e al buon tratto di tempo anticipato per servire di vantaggio e di comodo ai viaggiatori e alle corrispondenze.

«Provident Consules...»

Fautore.

## Clauzetto

La strada di Pradis si farà.

(16). Il ministero della Guerra in seguito ad un nuovo sopralluogo dell'Autorità militare ha revocato il divieto posto alla costruzione per la strada di Pradis. In breve si inizieranno i tanto desiderati lavori.

## CRONACA RELIGIOSA

Straordinaria festa religiosa.

Ci scrivono da Valle Montana (Torlano): Nel ridente paesello di Valle Montana sabato 19 corr. si inaugurerà la Chiesa dedicata a S. Giuseppe. Ecco il programma della Festa.

Ore 6. — Sveglia con sparò di mortaretti. Ore 10 1/2. — Mons. Pievano di Nimis benedirà la nuova Chiesa e la statua di S. Giuseppe, opera d'una premiata Ditta. Discorso di circostanza. Messa solenne. La scuola cantorum di Torlano eseguirà una Messa del M.o Mattioli con accompagnamento d'armonio.

Ore 12. — Arrivo della distinta banda di Nimis.

Ore 15. — Vesperi solenni in musica. Panegirico del Santo detto dal M. R. Parroco don Giuseppe Merlino.

Ore 17. — Concerto in piazza, fantastica illuminazione del paese alla Venezia, fuochi artificiali, lanciata di palloni aereostatici.

La benedizione della prima pietra della nuova Chiesa a Ruscolotto.

Ci scrivono da Ruscolotto: Domenica scorsa ebbero qui la funzione della benedizione della prima pietra della nuova chiesa. Celebrò Mgr. Tessitori, decano del Capitolo di Cividale. Un plauso alla popolazione che con tanti sacrifici si accinge a erigere il santo tempio di Dio.

Le invenzioni di mons. Cerebotani.

Monaco, 16. — A proposito dell'apparato radiotelegrafico tascabile, inventato da mons. Cerebotani, la stampa di Monaco rileva come lo scienziato italiano abbia fatto negli ultimi anni parecchie invenzioni nel campo elettrotecnico. Inventò così recentemente, una macchina da comporre a distanza mercè la quale si può comporre, telefonare e telegrafare nello stesso tempo.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

## All'istituto internazionale d'agricoltura.

Roma, 16. — Nell'odierna seduta del comitato permanente dell'Istituto internazionale d'agricoltura fu eletto a presidente il delegato italiano marchese Cappelli. Cappelli, assumendo la presidenza, tenne un discorso nel quale ringraziò a nome del Governo italiano e suo per la nomina, e diede espressione al suo convincimento che la concordia nell'azione promuoverà i lavori dell'Istituto. Dichiarò poi di essere convinto che i rapporti statistici dell'Istituto sulla produzione, sulla coltivazione, sui prezzi e sulle paghe di lavoro, diverranno giorno per giorno più esatti e coscienti, tanto che saranno indispensabili per il commercio e per la scienza.

Uguale importanza avrà la pubblicazione delle comunicazioni tecnico-scientifiche sul commercio dei prodotti agricoli e sulle malattie delle piante.

Cappelli inviò alla fine a re Vittorio Emanuele, il creatore dell'Istituto, il suo riverente saluto, e così a tutti i rappresentanti del Governo e all'ex-presidente conte Faina, il cui nome sarà per sempre unito a quello dell'Istituto.

## Il principe Liechtenstein capo del partito cristiano-sociale.

Vienna, 16. I giornali recano che l'Unione parlamentare cristiano-sociale elesse a voti unanimi a capo del partito il marchese provinciale principe Liechtenstein. Il ministro del Commercio dottor Weiskirchner dichiarò che i cristiano-sociali faranno sì che il partito resti un partito popolare nel vero senso della parola e si diriga secondo i principi cristiani.

## Il progetto per la Facoltà giuridica italiana trasmesso alla Commissione del bilancio.

Vienna, 26. — Nell'odierna seduta della Camera parlò Rybar, oratore generale contro. Poi, dopo alcune ratiifiche di fatto da parte dell'on. Pitacco, del pangermanista Jager e del creato Spincio, il progetto di legge è trasmesso alla commissione al bilancio.

Weiskirchner, ministro del commercio, risponde a parecchie interpellanze: fra queste a una di Delugan circa l'impianto d'una linea telefonica Trento-Tiense, e ad una di Pitacco sul ritardo nella conclusione di trattati commerciali.

La Zeit dice che la scelta della sede della Facoltà italiana è uno dei peggiori imbarazzi della politica austriaca. Il problema è divenuto così complicato perchè non si è mai voluto scegliere la soluzione più semplice, cioè, la facoltà giuridica italiana a Trieste. L'istituzione della Facoltà a Trieste libererebbe finalmente la politica interna quanto quella estera dell'Austria da una delle sue preoccupazioni più moleste. Il giornale dice che non è possibile negare agli italiani un istituto di cultura intellettuale unicamente perchè c'è l'irredentismo. Questo è alimentato appunto dal malcontento nazionale. Una Facoltà italiana a Vienna produrrebbe appunto ben più irredentisti che non a Trieste.

## La lotta per il suffragio universale in Prussia. 48 comizi a Berlino.

Berlino, 16. — Iersera a Berlino furono tenuti 48 comizi socialisti: fu approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si dice che in Prussia non subentrerà la calma finchè non sarà concesso il suffragio universale, eguale, diretto e segreto per tutti i cittadini d'ambo i sessi dell'età di oltre vent'anni.

## Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Bancarotta semplice e fraudolenta.

(Udienza del 15 marzo 1910)

1. Pozzo Duilio di Emerico d'anni 22 nato in Udine residente in Ceresetto (Mantegna).

2. Floreani Levi di Angelo d'anni 35 nato e residente a Farla di Majano. (Pozzo è contumace e Floreani è presente).

imputati

Il Pozzo di bancarotta semplice e fraudolenta perchè nella sua qualità di commerciante dichiarato fallito con sentenza 12 novembre 1909 di questo Tribunale non tenne i prescritti registri, non fece gli inventari annuali non fece la prescritta dichiarazione entro i tre giorni dalla cessazione dei pagamenti e distrusse e cancellò parte del suo attivo trasportandolo da Ceresetto a Farla presso Floreani Levi che se ne fece compratore e ciò nella II. metà del 1909.

Floreani di correttezza in bancarotta fraudolenta per avere determinato il Pozzo a distrarre ed accettare parte del suo attivo e per essere concorso nell'esecuzione del reato trasportando merci del Pozzo da Ceresetto a Farla in casa propria e ciò nella seconda metà del 1909.

Escutisi prima il cunatore avv. Eugenio Linussa i rappresentanti delle varie Ditte creditorie e numerosissimi testi.

Il P. M. dopo tutte le considerazioni fatte propone per il Pozzo anni 2 e mesi 8 di reclusione e per Floreani 2 anni della stessa pena.

Dopo ciò l'avv. Levi fece una difesa che durò circa un'ora.

SENTENZA.

Il Tribunale ritiene colpevole il Pozzo Duilio dei reati a lui ascritti e Floreani

Levi di correttezza e condanna il primo alla pena della reclusione per anni 2, mesi 7 e giorni 20 ed il Floreani Levi alla pena della reclusione per anni 2 e mesi 6, in solido alle spese processuali e tasse della sentenza pure in solido al risarcimento dei danni verso la massa dei creditori del fallimento da liquidarsi in sede separata in uno alle spese e rappresentanza di P. C.

(Udienza del 16 marzo 1910)

Presidente Turchetti, giudici Rieppi e Pavanello, P. M. Tonini, cancell. Volpe.

Contrabbando.

Cantarutti Gio. Batta di Luigi di anni 33 bracciante nato a Brazzano e residente a Visinale, imputato di contrabbando per essere stato sorpreso nel giorno 30 aprile 1909 mentre insieme a Stel Luigi nei pressi di Brazzano trasportava un carico di stoffa dall'Italia in Austria (art. 14 del cartello doganale vigente annesso al trattato di commercio e navigazione 11 febbraio 1906 fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, coll'aggravante della diserazione (art. 78 legge doganale).

L'imputato dice che in quel giorno egli fu quasi sempre a giocare alle carte all'osteria e che quindi le I. R. guardie austriache hanno sbagliato.

Pres. Ma trovarono abbandonato in terra la merce ed anche il cappello di un mugnaio che è sul Judri.

Due testi confermano la deposizione del Cantarutti.

Il P. M. dice che era inutile che il Cantarutti due giorni dopo andasse a laguardarsi d'essere stato arrestato dalla Guardia Austriaca chiede la condanna a L. 681.06. L'avv. Doretto con una vigorosa arringa conclude che se un'altra fu provato e quello del Cantarutti e che meritano molta più fede i testimoni italiani che il I. R. slave guardie austriache chiede ed ottiene l'assoluzione.

Contravvenzione alla legge sul commercio

Ciogna Giuseppe fu Vincenzo d'anni 85 nato a Cordovado e residente a Tarcento negoziante imputato di contravvenzione alla legge sul commercio dell'olio di oliva per avere venduto nel suo negozio in Tarcento nel luglio 1909 ed in precedenza olio di oliva miscelato senza che la qualità di olio miscelato fosse indicata in cartari e ben visibili ed esternamente al negozio né sul recipiente.

UN INCIDENTE.

L'avv. Mini solleva un incidente non ritenendo di competenza del Tribunale di giudicare in merito.

Il Tribunale dopo ritirati propone un'ordinanza con cui respinge la domanda dell'avv. e ordina il proseguimento del processo.

Eseguitosi il dibattito il Ciogna viene condannato in contumacia, a rappres. dell'avv. Mini a L. 200 di multa e nelle spese accordando per un lustro il beneficio della legge condizionale.

Petrozzi Vittorio fu Floreano di Tavagnacco ha la medesima imputazione di contravvenzione e perciò si busca la medesima condanna con lo stesso perdono. Dif. avv. Zoratti.

PRETURA I.o MANDAMENTO.

Pretore Prodolcini, P. M. dott. Resegotti, cno. Franchellucci.

Ingiurie, minacce e lesioni.

Querela e controquerela.

1. Zepini Domenico fu Gio. Batta d'anni 73 di Povoletto ved. Bosco di Udine.

2. Damasco Antonietta maritata Cojutti d'ignoti d'anni 38 di Udine.

3. Cojutti Giuseppe fu Gio. Batta d'anni 40 di Povoletto fibbro reite abitante in Bertaldia n. 30 sono imputati le 2 prime di avere in Udine il 21 novembre 1909 offeso l'onore di Cavedal Giacomo in sua presenza con le parole di canaglia, ladro. Il Cojutti di avere nel giorno stesso cagionato a Cavedal Giacomo mediante pugni, lesioni personali guarite in meno di dieci giorni.

Cavedal Giacomo fu Giuseppe di anni 62 di Udine Via Bertaldia n. 30 è imputato; a) di lesioni personali volontarie per avere in Udine nel 23 novembre 1909 cagionato a Damasco Antonietta mediante pugni lesioni personali guarite in giorni 19 b) di avere in Udine il 23 novembre 1909 offeso l'onore di Damasco Antonietta in sua presenza con le parole ladra p...; c) di avere in Udine il 22 stesso minacciato con roncia Damasco Antonietta ed il di lei marito pronunciando le parole: vieni fuori che ti voglio ammazzare.

Tutti gli imputati alla loro volta confermano le accuse rispettive e fra le donne vi è la Damasco che non tace un momento. La Zepini solo dice che *io no ai virte nance la boe*; fra i testi a difesa del Cavedal viene Cremonese Margherita la quale pianta una vera sinfonia fra la roba che Cavedal gottava dal pergolo, il lucchetto che fece fare lei perchè si chiudesse ecc., ecc., e dice che la vecchia Zepini — se la toccano la ziga come una matta.

Il Pretore dopo esauriti tutti i testi ritorna alla carica per persuadere le parti alla conciliazione e dopo molta fatica vi riesce e così venne pronunciata sentenza di non luogo procedere per avvenuto recesso di querela.

Difensore avv. Contini e Giovanni Baldissera.

Ancora i coltelli

Tulissi Ferdinando di Angelo di Mortelegiano fu preso armato di coltello e per di più ubriaco. Fu arrestato a 2 giorni

d'arresto scontati e 5 lire d'ammenda e confisca che ben s'intende del coltello, oltre le spese.

Diffamazione

Querela e controquerela.

Gelmi Francesco fu Luigi d'anni 42 barbiere, e Furlano Maria di Antonio d'anni 24 coniugi di via Cicogna imputati: a) di diffamazione per avere nel novembre 1909 in Udine offeso comunicando con più persone l'onore e la riputazione dei coniugi Pagliano Alfredo e Benvenuti Amelia avendo espresso che guadagnava molto denaro tenendo intimi rapporti con un capitano b) di ingiurie per avere in Udine il 24 novembre offeso l'onore degli stessi in loro presenza con parole indecenti.

c) Il Gelmi d'aver il 20 novembre senza il fine di uccidere cagionato a Pagliano Ado, mediante percosse lesioni personali che non produssero malattie.

d) La Furlano di avere in Udine il 21 novembre 1909, offeso l'onore di Benvenuti Amelia e di Pagliano Alfredo in loro presenza con parole ecc. ecc.

I Pagliano coniugi ne dissero una sequela di consimili ingiurie ai Gelmi.

Le parti sono entrambi negative ed i costituiscono rispettivamente P. C. con gli avvocati Zanuttini e Contini.

Escusati i testi viene pronunciata sentenza con la quale il Pretore condanna Gelmi Francesco a lire 50 di multa e Furlano Maria a lire 150 ai danni e spese da

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 18 — 7 dolori di M.

Fiere e mercati della Provincia Udine, S. Vito al Tagliamento, Pordenone, Percotto.

## L'incidente ferroviario di Pordenone

Il diretto di stamano dovette retrocedere a Venezia.

Ci telefonano da Pordenone 17, ore 9: Alla nostra stazione ieri sera verso le 23 avvenne un «incidente ferroviario» che poteva avere ben più serie conseguenze di quelle che fortunatamente non ebbe.

Manovrava sugli scambi il treno merci 6132, ed era giunto al sottopassaggio, là ove la ferrovia è intersecata dalla strada. Retrocedendo un po' violentemente investì una colonna di 5 carri del treno merci numero 6135, perchè lo scambio non era ancora perfettamente compiuto: fu quindi una specie di collisione di sbieco. Uno dei cinque carri era carico di legname e venne, si può dire, sfasciato nella località di Vivamartello (?); il legname fu proiettato a dieci dodici metri di distanza. La linea perciò fu completamente ostruita.

Conseguentemente stamane sia l'omnibus 2713, sia l'accelerato 1515, provenienti da Udine, in arrivo l'uno alle 5.15, l'altro alle 6.50 dovettero fermarsi avanti l'ingombro. La stessa sorte toccò al diretto da Venezia che giunge alle 6.45 dall'altra parte dell'ingombro.

Alle sette la stazione offriva un pittoresco spettacolo per il trasbordo dei passeggeri — numerosi oggi — che passavano colle loro valigie e bauli gli uni dall'accelerato al diretto per proseguire diretti a Venezia, gli altri dal diretto all'accelerato per arrivare a Udine; poichè retrocedettero sia l'uno che l'altro.

Sono venuti sul posto diversi ingegneri ferroviari per soprintendere allo sgombero della linea. Sarà presto effettuato tanto che il diretto che parte da Udine alle 11.25 e giunge qui alle 12.24 troverà libera la linea.

Grazie ad un guardia centrica che avvertì in tempo dando l'allarme, l'investimento non causò la benchè minima disgrazia di persone.

I chierici in vacanze.

Oggi i seminaristi di Udine e di Cividale partono per le loro case, a godersi le ferie pasquali. Ritourneranno in seminario il mercoledì dopo l'Ottava di Pasqua.

Il trasporto di una sede comunale.

Laggiamo nel *Giornale di Udine* che «cinquecento persone ossia la quasi totalità degli elettori del comune» chiedono il trasferimento della sede comunale da Pavia d'Udine — paese eccentrico — alla frazione di Lauzacco, al centro del Comune di Pavia d'Udine, a distanza press'a poco eguale da Pavia, Percotto, Selva, Perserano, Lumignacco, Cortello, Risano, Chiasottis.

Le regioni che militano a favore del trasporto (da anni nelle aspirazioni della maggioranza degli abitanti il Comune di Pavia) sono così gravi che non potranno a meno di essere accolte da chi di ragione.

Ci dicono che la grande maggioranza dei consiglieri comunali di Pavia d'Udine sieno favorevoli al trasporto in parola.

Tra breve si radunerà il Consiglio comunale di Pavia d'Udine per deliberare sulla domanda, firmata, ripeti, da circa 500 persone di tutte le frazioni, ad eccezione naturalmente di Pavia.

Per Pasqua,

le migliori focaccine sono certamente quelle dell'Offelleria Giuliani, Piazza del Duomo — Servizio a domicilio — spedizioni in

liquidarsi in sede separata, e assolve i coniugi Pagliani dell'imputazione loro ascritta.

I coniugi Gelmi appelleranno contro la sentenza.

## TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA

E' stato assolto il soldato Michele Costanzo di Cerignola (Foggia), appartenente al 24 cavalleria (Vicenza) imputato di furto per avere nel 28 novembre 1909, nell'accantonamento del proprio plotone, in Co-droipo, sottratto un paio di gambali ed un paio di pantaloni di proprietà del cavalliere Bagnara Giovanni.

## IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

Le contestazioni alla Tarnowsky.

(Nostra corrispondenza).

Venezia, 16. — L'udienza d'oggi è assorbita completamente dalle contestazioni alla Tarnowsky. Dopo aver accennato ai nomi falsi dichiarati dal Naumow nei vari alberghi ove scendeva, dai propositi di suicidio spesso volte affacciati dal Naumow, della gelosia che andava ispirandogli il Kamarowky. La contestazione viene a parlare della parte presa dal Prilukoff nel delitto, accusandolo d'essersi l'istigatore e l'ideatore.

## Un audace borseggio in treno.

Ieri mattina verso le ore 11, all'arrivo del diretto proveniente da Pontebba, un signore scendeva precipitosamente da uno scompartimento e avvicinavasi ad una guardia di P. S. dichiarando d'essere stato, durante il tragitto da Pontebba a Udine, derubato del portafoglio contenente tre mila lire. Quasi autore del furto indicava un signore in età avanzata dall'aspetto bonario e tranquillo.

L'agente raccolta la denuncia e trasmessa al delegato di servizio, in sua compagnia procedeva all'arresto del sospetto borseggiatore, il quale senza scomporsi ne protestare, seguì i funzionari nella camera di Sicurezza.

Il perquisito fu trovato in possesso del portafoglio rubato contenente 3000 corone austriache e 200 lire italiane.

Interrogato disse di chiamarsi Argenta Secondo, d'anni 64, da Rocca d'Arazzo (Alessandria).

La polizia crede che l'arrestato sia uno dei famosi ladri internazionali che amano compiere le loro gesta negli scompartimenti ferroviari.

Il borseggiato è l'avv. Giuseppe Hallay, d'anni 40 da Idhuss (Ungheria).

Interrogato disse che trovandosi nel corridoio del carrozzone, assorto nella contemplazione del paesaggio, fu bruscamente urtato da una spalla da un grosso signore, che tosto si profuse in usure e si ritirò in uno scompartimento.

Sulle prime non vi fece caso, ma poscia nelle viduanze di Udine s'accorse d'essere stato borseggiato.

Il ladro fu passato alle carceri in attesa di informazioni.

I proprietari di tipografia.

Nella città, in seguito alla riduzione d'orario ed agli aumenti di mercede accordati agli operai, si trovano nella necessità di portare un aumento percentuale sui prezzi fin qui praticati per i lavori di stampa. Di ciò, ritengono proprio dovere di avvisare cumulativamente la loro rispettabile clientela.

Benevolenza.

Offerte fatte all'Unione Signore della Carità:

In morte della signora Ida Rinaldini, Conte e Contessa Enrico da Brandis (in sostituzione di corona) lire 30, Famiglia Morelli da Rossi lire 5.

In morte dell'ingegner Luigi Salice, l'ingegner Dr. Lodovico Zoratti lire 10.

L'Opizino Cronici di Udine ha ricevuto in morte della nob. Ida Damiani Rinaldini fra le altre le offerte di L. 50 dai signori Gregorio e Francesco Braida, lire 20 dalla sig. Alba Rinaldi Capsoni.

Riconoscete ringraziamenti.

Un rimedio a prezzo modesto. Agli ammalati dello stomaco ed a tutti coloro che devono automobili ad una cura rigorosa del sangue si raccomanda l'uso delle *Pilule Sclitit* gentile di MOLL. A poca spesa essi ricupereranno la salute perduta. Prezzo della scatola originale L. 2.50. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOLL.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 marzo 1910.

rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.01
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.54
» 3 0/0	» 72.75

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1436.50
Ferrovie Meridionali	» 708.38
» Mediterranea	» 437.12
Società Veneta	» —

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.50
London (sterline)	» 25.37
Germania (marchi)	» 124. —
Austria (corone)	» 105.32
Pietroburgo (rubli)	» 267.77
Rumania (lei)	» 99. —
Nuova York (dollari)	» 5.18
» (lire turche)	» 22.75

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Servizi speciali in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che provincia a modicissimi prezzi Specialità FOCACCIE ogni giorno fresche.

risolve i  
loro a-  
ntro la  
MEZIA  
ele Co-  
tenente  
di furto  
nell'ac-  
in Co-  
ed un  
caval-  
SSII  
ia.  
sky.  
è as-  
ionalla  
i nomi  
ari al-  
di sui-  
umow,  
ogli il  
parlare  
delitto,  
l'idea-  
NO.  
arrivo  
ba, un  
da uno  
a guar-  
stato,  
Udine,  
ta tra  
dicava  
aspetto  
raspa-  
ca-  
ospetto  
ersi ne  
ca  
esso del  
corone  
argenta  
Arazzo  
ia uno  
amenti  
llay,  
el cor-  
comu-  
gnere,  
a ritirò  
poccia  
essere  
attesa  
e d'o-  
ordati  
ità di  
prezzi  
tempa-  
avvi-  
ttabile  
della  
aldini,  
dis (in  
miglia  
b, l'in-  
cevuato  
aldini  
signori  
d dalla  
ti delle  
mondi  
omanda  
OLL. A  
arduta,  
rivata  
MOLL.  
tipe.  
e dei  
05.01  
104.54  
73.75  
436.50  
708.38  
437.12  
100.59  
25.37  
124.—  
105.32  
267.77  
99.—  
5.18  
22.75  
cc.  
2.

### Die octava Per Monsignor MISSITTINI

Stamane alle ore 7 1/2 ebbe luogo in Duomo una Messa solenne da morto in suffragio di Mgr. Missittini, cantata dal Canonico onor. Mgr. Valentino Rizzi, Vicario del Duomo.  
La funzione di ottava venne fatta celebrare per cura del Crociato e del Segretariato del Popolo, dei quali Mgr. Missittini era presidente.

### La Società del Tiro Flobert.

Iersera nella sala di scherma della Palestra di Ginnastica ebbe luogo l'annunciata assemblea della società del Tiro Flobert.

Dopo le comunicazioni del presidente sulle lezioni, cominciate da qualche tempo e che procedono regolarmente sotto la sorveglianza dei maestri, e uno scambio di vedute per una gara con premi, l'assemblea passò alla nomina della nuova presidenza. Furono eletti i signori cav. Edoardo Tellini, cav. Giuseppe Urbanis, avv. Eugenio Luussa, co. Ulderico Gropplero, co. Giuseppe Colloredo e per la rappresentanza del Tiro a segno i signori Giuseppe Brunerotto e Ciro Florit.

La nuova presidenza è convocata venerdì sera alle 6 e mezza all'Albergo Nazionale per la distribuzione delle cariche.

### Sul lavoro.

Il meccanico Angelo Franzolini d'anni 18 di Angelo da Baldossara lavorando si produsse delle ferite lievi da strappo al dito indice della mano destra.  
Guarda in giorni 15.

### Avvelenamento con la varecchina.

Ieri veniva condotto all'Ospedale, dai propri genitori, il bambino Rudi Romano, d'anni 3 e mezzo, abitante in via Castellana. Il bambino s'era avvelenato bevendo una sorsata di varecchina da una bottiglia trovata in cucina, e che egli per il grato odore che emanava, credeva contenesse del liquore.  
Il dott. Sgarbi praticò prontamente il povero piccino la lavatura gastrica ponendolo fuori pericolo.  
La varecchina come ben si sa è composta da potenti veleni come ossauro di potassa (acido prussico) cloruro di calce e spirito di mandorle amare.

### Cronaca Sportiva. Grande Concorso Ippico.

Ecco il programma del Grande Concorso ippico che si darà nella nostra città. Sotto l'alto patronato del Principe di Udine, durante la fiera di S. Giorgio

### DOMENICA 24 APRILE.

Gara di precisione. — L. 1250 per cavalli mai premiati montati da ufficiali o gentlemen. Percorso A. - 8 ostacoli - distanza m. 700 circa tempo massimo minuti 2 1/2. A parità di punti e di tempo ripetere l'intero percorso. Entratura L. 10. - I. premio L. 500, II. premio L. 300, III. premio L. 200, IV. premio L. 150, V. premio L. 100.  
Gara di elevazione. — L. 900 per cavalli di tutti i paesi montati da ufficiali o gentlemen. - Barriera inclinata altezza iniziale metri 1.40 rialzabile di 10 in 10 centimetri sino a metri 1.80; indii di 5 in 5 centimetri. - Ammessi tre rifiuti e tre errori durante l'intera gara. Entratura L. 10. - I. premio L. 400, II. premio L. 300, III. premio L. 200.

### LUNEDÌ 25 APRILE.

Gara di percorso (precisione). — L. 2000 Per cavalli di tutti i paesi montati da ufficiali o gentlemen. Percorso B. - 12 ostacoli - distanza metri 1100 circa - tempo massimo minuti 3 1/2. A parità di punti e di tempo ripetere l'intero percorso. Entratura L. 15. - I. premio L. 700, e dono di S. A. R. il Principe di Udine, II. premio L. 500, III. premio L. 350, IV. premio L. 250, V. premio L. 200.  
Gara di estensione. — L. 900. Per cavalli di tutti i paesi montati da ufficiali o gentlemen. 3 fossi campagna - metri 2 metri 3 e metri 3.50 - tra il I. e il II. fossi metri 15 tra il II. e il III. fossi metri 20. I concorrenti che salteranno nettamente parteciperanno alla Gara sulla riviera a partire da metri 400. Entratura L. 10. - I. premio L. 400, II. premio L. 300, III. premio L. 200.

### L'Unione Signore della Carità,

terrà domani alle 9 1/4, nella Chiesa dell'Ospedale l'annua assemblea. Presiederà Mgr. Vic. Capitolare. L'adunanza è pubblica.

### Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiede opuscolo gratis a Felice Bisleri-Milano.

### "Catechismo Breve"

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.  
Centesimi 10 la copia, spese postali in più  
Vendesi a pronta Casa.

### Nomine all'ufficio comunale del Gas.

L'altra sera ebbe luogo una seduta della Commissione amministrativa dell'Ufficio del Gas comunale, che tra gli altri oggetti, passò alla nomina di due impiegati.

Al posto di Elettricista capo dell'officina elettrica comunale, restato vacante per le dimissioni del signor Gino Agnoli, fu nominato il sig. Valentino Venturini da Osoppo, ora a Milano.

Al posto di applicato contabile all'Ufficio del Gas fu nominato il signor rag. Gino Gervasutti di Udine.

### Mercato del terzo giovedì

Malgrado il tempo cattivo fino alle ore 10 1/2 erano presenti sul mercato N. 13 torri, 250 buoi, 350 vacche e 280 vitelli. Il mercato incominciò discretamente animato.

### La politica anticlericale nella Spagna

Parigi, 16. — Il Journal ha da Madrid: Il Governo si propone di risolvere al più presto il problema religioso; ed ecco, secondo le migliori fonti, i criteri ai quali si ispirerebbe il Gabinetto Canalejas per rimediare all'eccessivo sviluppo degli ordini religiosi.

Tale questione si presenta in Spagna sotto tre aspetti: l'uno sociale, l'altro giuridico, il terzo economico. Il primo nasce dall'eccessivo sviluppo acquistato dalle associazioni religiose a partire dal 1851 al 1898, sviluppo che si spiega con la perdita delle Filippine e l'espulsione delle Congregazioni dalla Francia.

Il Governo risolverà il problema riducendo il numero delle comunità. Essa spera che queste misure non provocheranno nessun conflitto né col Vaticano, né coi cattolici, poiché Leone XIII ritenne già che il numero eccessivo delle Congregazioni fosse dannoso alla Chiesa e Pio X in un suo *motu proprio* sostenne lo stesso criterio. L'aspetto giuridico procede dalla necessità di sottoporre le associazioni che rimangono ad una legge comune, non a quella del 1887, inapplicabile a questo caso, ma ad una legge nuova che elimini ogni preferenza o privilegio rispetto alle comunità religiose, ma senza nessuna persecuzione.

Finalmente il terzo aspetto del problema, l'aspetto economico, riguarda le esenzioni concesse alle congregazioni dal pagamento della maggior parte delle contribuzioni, e l'esercizio da parte di certe comunità di industrie che fanno concorrenza sul mercato alle industrie laiche.

A ciò si provvederà per mezzo di leggi speciali che il ministro delle finanze sta preparando.

Non crediamo che il Ministero Canalejas riesca a condurre in porto questo programma anticlericale che si presenta col manto della giustizia, tanto volentieri adoperato dalla Massoneria quando inizia nelle nazioni le sue opere di spogliazione. Tutti sanno che Canalejas non ha la maggioranza alla Camera; che anzi la vera maggioranza è del conservatore Maura, dimessosi subito dopo la fusione di Ferrer. Si ricorderà che allora meravigliò la sua caduta, poiché tutta la Camera, anche i liberali, lo appoggiavano per quanto concerneva il caso Ferrer.

Un po' di luce reca ora in argomento una versione data da un personaggio, secondo il quale un dispaccio cifrato giunto da Parigi al Re la vigilia delle dimissioni di Maura, turbò il riposo del Re.

Nel dispaccio l'ambasciatore di Spagna a Parigi, marchese del Muni, il quale, ha il merito di essere vecchio missionario, avvertiva di avere, (grazie, forse, alle sue aderenze), scoperto un piano delle logge massoniche, diretto a punire con un attentato il Sovrano, che si era ostinato, sin allora a conservare il Maura al suo fianco. Il telegramma diceva, in sostanza, così: «Se Vostra Maestà non congela immediatamente Maura, un attentato molto serio sarà inevitabile».

Il Re, che diede prove non dubbie di regale coraggio, avrebbe resistito se la Regina non avesse prevalso contro di lui.

Al mattino seguente, un messaggio reale invitava Maura al palazzo. Un'ora dopo, le dimissioni del capo del Governo erano ufficiali, e l'esperienza d'una politica anticlericale in Spagna cominciava.

Ammissa la verità della versione si vede come la politica anticlericale in Spagna è diretta dalla Massoneria francese. La quale ha anche i suoi emissari nella nazione spagnuola col compito di fanatizzare la folla.

E si hanno in proposito episodi. L'altro giorno il popolaccio aggrediva ad Amansa alcuni religiosi, ed essendo riusciti questi a rifugiarsi in convento, diedero l'assalto al convento e l'avrebbero incendiato se non fosse intervenuta la polizia.

Per caratterizzare meglio la lotta aspra che travaglia la Spagna ricorderemo anche il recente episodio di quel Sindaco che pose il veto alla continuazione dell'erezione di un convento col pretesto... che esso poteva servire di fortezza!

### Mercuri odierni.

Granoturco	all'Etolitro	da » 14. — a 15.20
Cinquantino	da » 12. — a 13.50	
Fagioli	al Quintale	da » 15. — a 32. —
Pomi	da » 13. — a 35. —	
Castagne	da » 13. — a 15. —	
Olivo	da » 12. — a 20. —	
Erba Spagna	da » 1.75 a 2.50	
Trifoglio	da » 1.10 a 1.40	
Alfissima	da » .80 a 1.20	
Raghetta	da » .60 a .65	
Fieno	da » .25 a .32	

Galline	al Chilogramma	da » 1.60 a 1.65
Ticchini	da » 1.50 a 1.60	
Oche	da » 1.10 a 1.20	

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.  
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.  
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.21, 21.28.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Canarutti Giova ni red. responsabile.  
Udine, tipografia d. l. «Crociato».

### I medici accreditano la Emulsione SCOTT.

“Ho trovato utilissima la Emulsione SCOTT in tutte le forme di debolezza organica (anemia, scrofologi,

## rachitismo mali consuntivi

convalescenze), nei bambini, negli adulti, ed anche nei vecchi. Ho potuto constatare l'indiscutibile superiorità del rimedio sulle preparazioni consimili, e mi credo in dovere di raccomandare ai miei clienti di non usare nessuna emulsione che non sia quella di Scott”.

Dott. RAFFAELE RONCHINI, Medico-Chirurgo, Via Trujano N° 51, Roma.

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

## Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.



La Emulsione SCOTT trovata in tutte le Farmacie.

### Cercasi villino ammobigliato

piccole dimensioni preferibilmente in Collina, non lontano dall'abitato, da appigionarsi subito a tutto maggio, con riserva di riconferma.  
Offerte Villino presso Agenzia Manzoni.

### PASQUA

Acquistate confetture e cioccolato dal deposito

### FONGARO

Via Posta - Palazzo Banca Popolare

### Comunicato.

La Premiata Industria Mobili e Serramenti **BELLO GIOVANNI DI DOMENICO** ha trasportato il proprio Laboratorio in **Via della Vigna (Porta Cussiguacco)** stabile proprio, fornendo il nuovo locale di macchine perfezionate per la lavorazione del legno. — Telefono N. 379.  
Si fa avvertenza alla Spettabile Clientela che il Sello suddetto nulla ha di comune coll'altro Sello omonimo di Piazza Umberto I.

### CASA DI SALUTE

del  
**Dott. ANTONIO CAVARZERANI**  
per  
**CHIRURGIA - OSTETRICIA**  
**Malattie delle donne**

Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

**Casa di assistenza Ostetrica**  
per gestanti e partorienti  
autorizzata con Decreto Prefettizio  
diretta dalla Levatrice  
signora **TERESA NODARI**  
con consulenza dei primari medici  
e specialisti della regione

**PENSIONI e CURE FAMILIARI**  
— Massima segretezza —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 10 BOUTE  
Telefono N. 324.

### CASA DI SALUTE

del **Dott. METULLIO COMINOTTI**  
— TOLMEZZO —  
per **Chirurgia Generale**  
**Ostetricia - Ginecologia**

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei d'genti nella Casa — Riscaldamento a termofone.

Direttore **Dott. M. Cominotti**  
Segretario **Rag. G. B. Caçitti**

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorphenol.

### CLINICA PRIVATA

per la cura delle

### Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

**D.r Prof. CESARE FINZI**  
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
(Gratuite per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

### RONCEGNO

**Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa**  
(Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

### MALATTIE NERVOSE

### CASA di CURA

del **d.r prof. G. CALLIGARIS**

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma  
**UDINE**  
Piazzale 26 Luglio - Telefono 338

Consultazioni private tutti i giorni

eccettuati i festivi, ore 10-12  
Ambulatorio per i soli poveri (gratuito) Martedì e Venerdì, ore 14-15

### CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie

### Pelle - Segrete - Vie urinarie

**D. P. BALLICO** med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — **CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE.** — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.  
**VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.**

**UDINE,** Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

## Serafini Costantino

Fabbrica e Magazzino

# MOBILI

Serramenti di lusso — Arredamenti per Negozi

= **Appartamenti completi sempre pronti** =

**UDINE -** Circonvallazione interna fra le Porte Graziano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio - Telefono N. 95.

— **PAGAMENTI A PRONTI** —

### PREMIATA DITTA

## F. MARTINUZZI

**UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)**

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Este e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace dei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

# Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

**Piazza dei Grani**

Produzione della Fabbrica

**VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)**

con succursali di vendita

**VENEZIA**

**ESTE**

**CIVIDALE**

Cottoportici 48 - Ruga Rialto 49 Corso Vittorio Emanuele 20 Neg. Luigi Venturini dirimpetto Albergo Friuli

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

**Prezzi fissi**



LE VESTI  
ADOPERATE DA TUTTO  
IL GENERE UMANO  
SONO CUCITE CON LA  
MACCHINA  
SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA  
MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

**SINGER "66,"**

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI  
DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-  
TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA  
CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-  
FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA



Negozi SINGER

in tutte le città del

mondo



NEGOZI IN UDINE.

Via Mercatovecchio N. 6

CIVIDALE

Via Carlo Alberto N. 9

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

*Psiche*



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
" Sorgente Angelica "

FELICE BISLERI - Milano.

**USATE L'ACQUA CHININA MANZONI**

**IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO**

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

**NEURASTENIA**

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizzoli, Giacchi, Ventra, Fedè, Cantarano, Zucarelli, Cacciagnoli, ecc.*  
In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA GIÀ MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.  
porta il numero 273



**ACQUA NATURALE DI**

**RONCEGNO**

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'*Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.* Ottima cura ricostituente dopo le *Convalescenze* o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

**Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine**

Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. — 535 metri — *Clima costantemente mite. Aria purissima, montana, balsamica.* — Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Festeggiamenti.

**Grand Hotel des Bains  
Palace Hotel (apertura 1907)  
Stabilimento Balneare**

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.

Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

**FOSFATO PULZONI**

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA